

I dati Innatricolazioni a -1,5%, le due ruote a +41%

Meno auto, più moto

Così in dieci anni

è cambiato il traffico

Via Garavaglia, arriva la «zona 30»

Calano le automobili in città e quelle che già circolano sono poco inquinanti, mentre è boom dei bolognesi che preferiscono spostarsi con i motocicli.

E questa la situazione radiografata dal settore Statistica di Palazzo d'Accursio, che fino al 2011 ha contato nel pubblico registro automobilistico 277.856 veicoli, 198.542 dei quali sono autovetture. Tra il 2001 e l'anno scorso, secondo l'indagine, le auto a Bologna sono diminuite dell'1,5%, pari a circa 16mila macchine in meno: un dato in controtendenza rispetto al resto del Paese, dove sono cresciute del 17,3%. Quanto al tasso di motorizzazione, cioè il numero di autovetture ogni 100 abitanti, a fine 2011 il capoluogo emiliano segnava 51,9, ovvero il valore più basso tra quelli dei comuni della provincia. Ma anche nel confronto con le altre grandi città, le Due Torri si collocano tra quelle con il minor tasso di motorizzazione; solo Venezia e

Genova registrano valori più contenuti. Se però le macchine si sono sensibilmente diradate in città, lo stesso non può dirsi dei mezzi a due ruote, schizzati a quota 53.603, aumentati del 41,2% in più di dieci anni.

Scorrendo i dati, si nota poi che il numero degli autoveicoli inquinanti sulle strade bolognesi è minore della media nazionale. Il 54,5% delle autovetture circolanti in città è almeno di classe Euro 4 contro il 42,9% del resto d'Italia. Il 57,1% delle macchine di Bolo-

gna, inoltre, è alimentata a benzina, una percentuale leggermente superiore al dato nazionale (54,3%); di molto inferiore invece è la quota di auto diesel, che si ferma al 27% contro il 39% nazionale. Infine la fascia di autovetture a gas liquido o metano tocca quota 15,8% contro il 6,6% italiano. Ma se dal 2005 al 2011 il parco macchine a benzina è andato progressivamente restringendosi (-23,1%), nello stesso periodo, le auto a gpl sono più che tripliate e quelle ibride sono rad-

doppiate. Cresciute anche le auto diesel (+19,7%), che proprio nel 2011 registrano una crescita significativa (+6,6% rispetto al 2010). In questo capitolo un ruolo di peso lo hanno anche le moto bolognesi: la quota delle più inquinanti è ancora significativa (30,5%), ma ormai inferiore a quella dei mezzi più moderni in classe euro 3 che rappresentano nel 2011 il 34,1% del parco motocicli di Bologna.

Una fotografia, questa, che farà felice l'assessore Andrea Colombo, in marcia spedita nella sua rivoluzione della mobilità cittadina. Ieri infatti ha annunciato l'istituzione di isole pedonali e zone con limite dei 30 km orari anche fuori dal centro, a partire da via Garavaglia in zona San Donato. Un provvedimento che andrà ad affiancarsi a quello simile istituito alla Cirenaica, mentre in centro verranno sistemate piazze San Francesco e Malpighi.

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A San Donato Nuovo limite

Pagina 3

